

COMUNE DI ROCCABERNARDA
Provincia di Crotone

Tel. 0962/56072

E mail: coroccabernarda@libero.it

PEC: segreteria.roccabernarda@asmepec.it

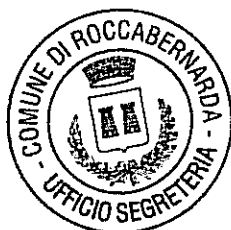
Istituto Musicale "L. Vinci"

PUNTI 4 e 12 DELL'ALLEGATO A
Proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali

Si invia copia della delibera di Consiglio Comunale n. 12 adottata nella seduta del 30.4.2009 avente ad oggetto "*Approvazione Statuto dell'Istituto Musicale "Leonardo Vinci" e Regolamento didattico interno della sperimentazione con i relativi percorsi di studio*".

N.B. Si fa presente che essendo trascorso del tempo dall'anno 2009, l'Istituto ha ritenuto opportuno procedere all'aggiornamento ed all'ampliamento dei piani didattici e dei corsi di studi (trattasi della documentazione di cui al PUNTO 5 DELL'ALLEGATO A).

Roccabernarda, li 5 luglio 2016



Il Sindaco
Dott. Vincenzo Pugliese

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Vincenzo Pugliese", written over the typed name.

COPIA

COMUNE DI ROCCABERNARDA
(Provincia di Grosseto)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 12 DEL 30.4.2009

OGGETTO: Approvazione Statuto dell'Istituto Musicale "Leonardo Vinci" e Regolamento didattico interno della sperimentazione con i relativi percorsi di studio.

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di aprile alle ore 18.20 in Roccabernarda, nella sala consiliare sita in Via della Resistenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato con lettera d'invito del Presidente del Consiglio Comunale Francesco Rosa prot. n. 2214 in data 24.4.2009, per come integrata con successiva lettera prot. n. 2286 del 28.4.2009, nei modi e termini prescritti, si è riunito in sessione ordinaria, seduta pubblica ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

N.D.	Cognome e Nome	P	A	N.D.	Cognome e Nome	P	A
1	Pugliese Vincenzo	X		10	Facente Nicola	X	
2	Macri Leonardo	X		11	Garofalo Antonio		X
3	Bonofiglio Tommaso	X		12	Patarino Gaetano		X
4	Rosa Vincenzo	X		13	Scalise Armando		X
5	Piro Luigi	X		14	Bilotta Francesco	X	
6	Bonofiglio Giuseppe		X	15	Piro Giuseppe		X
7	Verzina Nicola	X		16	Iaquinta Maria		X
8	Calzone Salvatore	X		17	Mauro Giuseppina		X
9	Rosa Francesco	X					

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Pugliese Francesco.

Componenti assegnati: 17 Consiglieri (compreso il Sindaco)

Consiglieri presenti : N. 10

Consiglieri assenti : N. 07.

Assume la Presidenza il Sig. Rosa Francesco, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

Si dà atto che alle ore 19.00 entra in aula il consigliere comunale Bonofiglio Giuseppe.

Presenti 11 consiglieri ed assenti 6.

Successivamente si allontana dall'aula il consigliere comunale Bilotta Francesco.

Presenti 10 consiglieri ed assenti 7.

Relaziona il consigliere - assessore Rosa Vincenzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Roccabernarda nel mese di marzo 2005 ha istituito la **Scuola Civica di Musica**;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento della Scuola Civica di Musica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 dell'1.10.2007;

Richiamata la **delibera di Giunta Comunale n. 12** adottata nella seduta del **24.4.2009**, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva espresso indirizzo per l'approvazione di un **nuovo Stato** per la Scuola Civica di Musica che diventerà un **ISTITUTO MUSICALE**, ovvero un Istituto di cultura musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata secondo la normativa vigente per i Conservatori di Musica di Stato e gli Istituti musicali pareggiati;

Dato atto che la competenza in materia di approvazione di Statuti e di Regolamenti spetta al Consiglio Comunale, così come previsto dall'art. 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo **Statuto** dell'Istituto Musicale "Leonardo Vinci" (composto da n. 28 articoli) ed il **Regolamento didattico interno della sperimentazione con i relativi percorsi di studio**, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Viste le finalità dell'Istituzione indicate nell'art. 2 del predetto Statuto;

Dato atto che l'Istituto sarà gestito direttamente dal Comune di Roccabernarda, il quale provvederà a fornire i locali e le attrezzature necessarie ed idonee per lo svolgimento delle attività e per il perseguimento dei fini stabiliti dallo stesso Statuto;

Ritenuto, pertanto, di dover deliberare in merito;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio amministrativo ai sensi dell'art. 49, comma uno, del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. Per quanto in premessa, approvare lo **Statuto** (composto da n. 28 articoli) della Scuola Civica di Musica che diventerà un **ISTITUTO MUSICALE** (ovvero un Istituto di cultura musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata secondo la normativa vigente per i Conservatori di Musica di Stato e gli Istituti musicali pareggiati) ed il **Regolamento didattico interno della sperimentazione con i relativi percorsi di studio**, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. Demandare al responsabile del servizio amministrativo-affari generali l'adozione degli atti conseguenti alla presente delibera.

3. Dare atto che il Regolamento per il funzionamento della Scuola Civica di Musica (precedentemente approvato con delibera di C.C. n. 28 dell'1.10.2007) è abrogato.
4. Dare atto, infine, che la presente delibera viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per trenta giorni consecutivi.

Istituto Musicale
"LEONARDO VINCI"

STATUTO

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Art.1 - Istituto Musicale di Roccabernarda - Natura e ruolo dell'Istituzione

Art.2 - Finalità dell'Istituzione

Art.3 - Mezzi dell'Istituzione

TITOLO II - ORGANI DELL'ISTITUTO

Art.4 - Definizione

Art.5 - Presidente

Art.6 - Direttore

Art.7 - Consiglio di amministrazione

Art.8 - Consiglio accademico

Art.9 - Collegio dei Revisori

Art.10 - Nucleo di valutazione

Art.11 - Collegio dei Professori

Art.12 - Consulta degli Studenti

TITOLO III - ATTIVITÀ DIDATTICHE, ARTISTICHE E DI RICERCA

Art.13 - Corsi di formazione e titoli di studio

Art.14 - Regolamento didattico

Art.15 - Attività di produzione artistica

Art.16 - Istituzione di formazioni artistiche

Art.17 - Attività di ricerca

Art.18 - Pubblicazioni

Art.19 - Attività di divulgazione musicale

Art.20 - Piano di indirizzo delle attività didattiche, artistiche e di ricerca

Art.21 – Calendario dell'anno accademico

Art.22 – Diritto allo studio

TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Art.23 - Uffici ed organizzazione amministrativa

Art.24 - Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità

TITOLO V - PATRIMONIO - BIBLIOTECA - LABORATORI E CENTRI DI SERVIZIO

Art.25 – Patrimonio artistico e strumentale

Art.26 – Biblioteca

Art.27 – Laboratori e centri di servizio

TITOLO VI - REGOLAMENTI

Art.28 – Regolamento interno generale

Art.29 – Adozione dei regolamenti di cui agli articoli 14

TITOLO VII - RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI - CONVENZIONI

Art.30 – Rapporti con altri enti ed istituzioni

Art.31 – Convenzioni

TITOLO VIII - VALIDITÀ DEGLI ATTI - TRASPARENZA - ACCESSO

Art.32 – Validità degli atti degli organi di gestione

Art.33 – Trasparenza

Art.34 – Accesso

TITOLO IX - DISPOSIZIONI FINALI

Art.35 – Attribuzione dei diritti per le produzioni e le pubblicazioni dell'Istituto

Art.36 – Modifiche dello Statuto

Art.37 – Norma di rinvio

Art. 38 - Abrogazioni

TITOLO I PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Art.1

Istituto Musicale "LEONARDO VINCI" di Roccabernarda Natura e ruolo dell'Istituzione

1 L'Istituto Musicale "LEONARDO VINCI" di Roccabernarda è una Istituzione di cultura musicale idoneo al conseguimento di una preparazione modulata secondo la normativa vigente per i Conservatori di musica di Stato e gli Istituti musicali pareggiati.

Art.2

Finalità dell'Istituzione

1. L'Istituto:

- afferma la propria natura di Istituzione culturale laica, pluralista e indipendente da ogni pregiudizio e condizionamento ideologico, politico, economico e religioso;
- informa la propria azione ed organizzazione al metodo della programmazione e della verifica dei risultati e, nell'osservanza dei principi di trasparenza, pubblicità e partecipazione, persegue i più alti livelli di efficacia ed efficienza;
- riconosce e valorizza il contributo dei singoli docenti e studenti e di ogni libera forma associativa che concorra alla realizzazione dei fini istituzionali;
- fornisce a tutte le sue componenti le più ampie garanzie del diritto di informazione sia nella fase di proposta che di realizzazione dei progetti e riconosce forme specifiche di garanzia attraverso i propri organi consultivi e di proposta.

2. L'Istituto persegue le seguenti finalità:

- a) offrire una attività formativa ai più alti livelli in campo musicale, perseguendo obiettivi di eccellenza ed omologandosi, sotto gli aspetti formali e sostanziali, alle corrispondenti istituzioni di livello universitario presenti nella Unione Europea;
- b) garantire agli studenti il diritto ad un sapere critico e ad una preparazione musicale adeguata a favorirne l'inserimento nel contesto sociale e professionale, fornendo specifiche competenze rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro;
- c) favorire e promuovere la creatività e la libera ricerca ed espressione in campo artistico e musicale, garantendo le pluralità culturali contemporanee, ed approfondendo la conoscenza delle molteplici radici storiche;
- d) promuovere la formazione ed il perfezionamento musicali anche tramite l'organizzazione di seminari, stage, convegni, corsi, borse di studio e di ricerca, laboratori e quanto altro idoneo;
- e) promuovere iniziative di produzione artistica correlate all'attività didattica e di ricerca;
- f) perseguire la promozione e la diffusione dell'arte e della cultura musicale mediante la realizzazione di pubblicazioni, realizzate anche in collaborazione con altre istituzioni italiane e straniere;

g) concorrere allo sviluppo culturale, artistico e scientifico della comunità nazionale e internazionale attraverso la pubblicità dei risultati didattici, artistici, della ricerca, ed il libero confronto delle idee, favorendo la circolazione del sapere;

h) assicurare la libertà di insegnamento e di ricerca dei docenti, e garantire un utilizzo efficace dei fondi destinati alle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica correlata;

i) provvedere alla conservazione, all'incremento ed alla utilizzazione del proprio patrimonio artistico, strumentale, librario, audiovisivo e musicale;

l) ricercare, sul piano locale, nazionale, europeo ed internazionale, tutte le forme di collaborazione atte a favorire la conoscenza e l'arricchimento reciproco fra le culture, anche attraverso l'adesione a progetti di scambio di docenti e discenti con analoghe istituzioni europee di livello universitario;

m) instaurare rapporti di collaborazione e convenzione con altre istituzioni ed enti pubblici e privati, al fine di ampliare, approfondire, specializzare e diffondere l'offerta formativa, la produzione artistica e la ricerca;

n) promuovere iniziative di divulgazione finalizzate allo sviluppo della diffusione della educazione musicale, la quale viene considerata elemento formativo fondante della personalità dello studente e del cittadino;

Art.3

Mezzi dell'Istituzione

1. L'Istituto è gestito direttamente dal Comune di Roccabernarda ed è retto secondo le disposizioni del presente Statuto e del regolamento del Comune stesso. Il Comune provvede a fornire i locali e l'attrezzatura necessari ed idonei per lo svolgimento delle attività e per il perseguimento dei fini stabiliti dal presente Statuto.

I mezzi finanziari necessari per il raggiungimento delle finalità sono dati anche da:

a) eventuali contributi di altri enti pubblici, ivi compresi l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Calabria;

b) dai contributi degli studenti;

c) da altri contributi provenienti da attività svolte dall'Istituto;

d) da eventuali contributi, donazioni, lasciti ed elargizioni da parte di soggetti privati o sponsor.

2. La Giunta Comunale, sentito il Consiglio accademico, determina i contributi di iscrizione e frequenza degli studenti, nonché i contributi di esame.

TITOLO II

ORGANI DELL'ISTITUTO

Art.4

Definizione

1. Gli organi dell'Istituto sono:

a) il Presidente;

b) il Direttore;

- c) la Giunta Comunale;
- d) il Consiglio accademico;
- e) il Collegio dei Revisori;
- f) il Nucleo di valutazione;
- g) il Collegio dei Professori;
- h) la Consulta degli Studenti.

2. Gli organi di cui al comma 1, lettera b), d), f), h), durano in carica tre anni e possono essere confermati consecutivamente una sola volta.

3. Con provvedimento della Giunta Comunale, sono stabiliti i limiti dei compensi spettanti ai componenti degli organi di cui al comma 1.

Art.5 Presidente

1. Il Presidente è rappresentante legale dell'Istituto.
2. Il Presidente dell'Istituto è il Sindaco pro-tempore del Comune di Roccabernarda.

Art. 6 Direttore

1. Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, scientifico ed artistico dell'Istituto e ne ha la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, le sperimentazioni e la produzione. Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Accademico ed il Collegio dei Professori.

2. Il Direttore viene nominato dal Sindaco, per una durata triennale rinnovabile, in possesso di particolari requisiti di comprovata professionalità, come appresso specificato:

a) possesso di un diploma accademico conseguito presso un Conservatorio statale o Istituto musicale pareggiato, o, in alternativa, possesso di un diploma di laurea conseguito presso una Università;

b) possesso di una anzianità minima di due anni di servizio prestato presso l'Istituto, o presso altri Istituti musicali pareggiati o Conservatori statali;

c) possesso del requisito di pregressa attività di direzione o vicedirezione, o di esperienza professionale e di direzione acquisita anche in ambiti multidisciplinari ed internazionali.

3. Il Direttore è titolare dell'azione disciplinare nei confronti del personale docente e degli studenti.

4. Il Direttore è esonerato dagli obblighi didattici.

Art.7 Giunta Comunale

1. La Giunta Comunale, in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione definite dal Consiglio accademico, stabilisce gli obiettivi

- e) i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituto. In particolare:
- a) delibera, sentito il Consiglio accademico, lo Statuto ed i Regolamenti di gestione ed organizzazione;
 - b) definisce, in attuazione del Piano di indirizzo di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), la programmazione della gestione economica dell'Istituto;
 - c) approva il Bilancio di previsione, le relative variazioni, e il Rendiconto consuntivo;
 - d) definisce, nei limiti della disponibilità di Bilancio, e su proposta del Consiglio accademico, l'organico del personale docente per le attività didattiche e di ricerca, nonché del personale non docente;
 - e) vigila sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Istituto, tenuto conto delle esigenze didattiche, scientifiche e di ricerca derivanti dal Piano di indirizzo determinato dal Consiglio accademico.

Art.8 Consiglio accademico

1. Il Consiglio accademico è composto da 5 componenti.
2. Fanno parte del Consiglio accademico, oltre al Direttore che lo presiede:
 - a) 3 docenti dell'Istituto eletti dal corpo docente tra i docenti in possesso dei seguenti requisiti:
 - possesso di un diploma accademico conseguito presso un Conservatorio statale o Istituto musicale pareggiato, o, in alternativa, possesso di un diploma di laurea conseguito presso una Università;
 - b) 1 studente, maggiorenne, designato dalla Consulta degli Studenti.
3. Il Consiglio accademico:
 - a) determina il Piano di indirizzo e la programmazione delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, tenuto conto delle disponibilità di bilancio relative all'esercizio finanziario di riferimento;
 - b) assicura il monitoraggio ed il controllo delle attività di cui alla lettera a);
 - c) definisce le linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione;
 - d) delibera, in conformità ai criteri generali fissati dal regolamento di cui all'articolo 2, comma 7, lettera h) della 508/99, il regolamento didattico ed il regolamento degli studenti, sentita la Consulta degli Studenti;
 - e) esercita le competenze relative al reclutamento dei docenti;
 - f) esercita ogni altra funzione non espressamente demandata dal presente Statuto al Comune di Roccabernarda;

Art.9 Collegio dei Revisori

1. Le competenze in materia vengono esercitate dal Collegio dei Revisori, del Comune di Roccabernarda.

Art.10

Nucleo di valutazione

1. Il Nucleo di valutazione, è formato da 5 componenti aventi competenze differenziate.
2. Il Nucleo di valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi. In particolare:
 - a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'Istituto, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
 - b) redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituto anche sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario da trasmettere al Sindaco;
 - c) acquisisce periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).
3. L'Istituto assicura al Nucleo di valutazione l'autonomia operativa, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Art.11

Collegio dei Professori

1. Il Collegio dei Professori è composto dal Direttore, che lo presiede, da tutti i Docenti in servizio presso l'Istituto. Esso svolge le seguenti funzioni:
 - a) elegge i docenti componenti del Consiglio accademico, secondo le modalità previste nel Regolamento interno generale;
 - b) formula proposte al Consiglio accademico in funzione della elaborazione del Piano annuale di indirizzo e programmazione, svolgendo funzioni di supporto nei confronti del Consiglio accademico;
2. Il Collegio dei Professori si riunisce ordinariamente almeno due volte l'anno, e tutte le volte che le normali esigenze di programmazione didattica ed artistica lo richiedono, e straordinariamente tutte le volte che il Direttore dell'Istituto ritenga opportuno convocarlo o ne riceva richiesta motivata e firmata da almeno un terzo dei componenti.

Art.12

Consulta degli Studenti

1. La Consulta degli Studenti è composta da studenti eletti in numero di tre. Fa parte inoltre della Consulta lo studente designato nel Consiglio accademico; oltre ad esprimere i pareri previsti dallo Statuto e dai Regolamenti, la Consulta può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio accademico ed all'Amministrazione comunale con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.

TITOLO III

ATTIVITÀ DIDATTICHE, ARTISTICHE E DI RICERCA

Art.13

Corsi di formazione e titoli di studio

1. L'Istituto istituisce ed attiva corsi di formazione musicale di primo livello, nonché corsi di perfezionamento e di specializzazione. Detti corsi vengono istituiti ed organizzati con riferimento alla normativa vigente del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Art.14

Regolamento didattico

1. Il Regolamento didattico d'Istituto disciplina l'ordinamento dei corsi di formazione, i relativi obiettivi e l'articolazione di tutte le strutture e le attività formative, in conformità ai criteri fissati dal regolamento governativo di cui all'art. 2, comma 7, lettera h, della Legge n.508/99;

Art.15

Attività di produzione artistica

1. L'Istituto programma e realizza iniziative di produzione artistica, le quali costituiscono un momento di concretizzazione e verifica delle attività didattiche e di ricerca. Le produzioni artistiche realizzate possono essere effettuate anche al di fuori dell'Istituto per conto terzi.

Art.16

Istituzione di formazioni artistiche

1. L'Istituto ha facoltà di costituire formazioni artistiche, di tipo orchestrale, corale o cameristico, tramite adozione di apposito atto deliberativo della Giunta Comunale su proposta del Consiglio accademico. Le modalità di istituzione e funzionamento delle formazioni artistiche sono disciplinate nel Regolamento interno generale.

Art.17

Attività di ricerca

1. L'Istituto incentiva la ricerca musicologica, creativa, interpretativa, storica, filologica e pedagogica.

2. I progetti di ricerca possono essere elaborati e proposti da singoli soggetti, da gruppi di docenti e studenti, da commissioni o dipartimenti, anche in collaborazione con altre istituzioni di livello universitario, e vengono successivamente approvati dal Consiglio accademico e finanziati dal Comune di Roccabernarda o da altri enti pubblici o privati.

Art.18
Pubblicazioni

1. L'Istituto cura la pubblicizzazione delle attività didattiche, artistiche e di ricerca tramite la stampa di opuscoli, annuari, libri, CD ed altre pubblicazioni su supporti messi a disposizione dall'evoluzione della tecnologia, e tramite la loro pubblica diffusione.
2. Il risultato di progetti di ricerca appositamente programmati confluisce nella pubblicazione del volume annuale de "I Quaderni dell'Istituto" e di altri volumi a stampa.
3. L'Istituto può collaborare con altre istituzioni ed enti pubblici e privati al fine di realizzare pubblicazioni in ambito artistico e musicale.

Art.19
Attività di divulgazione musicale

1. L'Istituto programma e realizza, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, ed in particolare con istituzioni scolastiche, iniziative di divulgazione musicale finalizzate allo sviluppo della diffusione della educazione musicale.

Art.20
Piano di indirizzo e di programmazione delle attività didattiche, artistiche, di ricerca e di divulgazione musicale

1. Il Piano di indirizzo contenente le linee di intervento, di sviluppo, di programmazione e di attuazione delle attività didattiche, artistiche e di ricerca viene deliberato annualmente dal Consiglio accademico.
2. In attuazione delle finalità di cui all'art.2, comma 2, lettera o), del presente Statuto, nel Piano di indirizzo annuale vengono altresì indicate le linee di intervento in materia di divulgazione dell'educazione musicale nel territorio.
3. Ai fini della predisposizione del Piano di indirizzo e di programmazione, il Consiglio accademico acquisisce preventivamente le proposte formulate dalla Consulta degli studenti, dal Collegio dei professori.
4. Il Piano di indirizzo e di programmazione delle attività didattiche, artistiche, di ricerca e di divulgazione, deliberato dal Consiglio accademico, viene successivamente finanziato tramite adozione di apposito atto deliberativo da parte della Giunta Comunale.

Art.21
Calendario dell'anno accademico

1. Il calendario generale dell'anno accademico è adottato con Decreto del Direttore, sentito il Consiglio accademico ed inviato al Sindaco.

Art.22
Diritto allo studio

L'Istituto promuove e realizza gli interventi idonei a favorire l'esercizio del diritto allo studio, secondo le modalità previste nel Regolamento interno generale ed in conformità alle seguenti linee direttive:

- a) promuovere l'accesso ai più alti gradi dello studio agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, contribuendo a rimuovere ogni ostacolo ad una effettiva uguaglianza di opportunità;
- b) perseguire la finalità di cui al punto a) anche tramite l'assegnazione di premi e borse di studio;
- c) curare l'orientamento nella scelta degli indirizzi degli studi ed organizzare le attività di tutorato per assecondare le attitudini degli studenti ed il migliore inserimento nel mondo del lavoro e della ricerca;
- d) promuovere la residenzialità degli studenti, in armonia con la peculiarità del contesto urbano;
- e) favorire tramite apposita regolamentazione le attività di studio, sia individuali che di gruppo, e di ricerca degli studenti;
- f) intraprendere ogni altra iniziativa ritenuta adatta a favorire l'esercizio del diritto allo studio.

TITOLO IV
ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
Art.23
Uffici ed organizzazione amministrativa

1. Il personale amministrativo è costituito da personale comunale appartenente al settore della pubblica istruzione. Ad esso competono:

- 1) tutti gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile per il funzionamento della scuola;
- 2) i compiti di segreteria e controllo.

In caso di necessità di svolgimento di compiti oltre l'orario di normale servizio allo stesso verrà corrisposto il compenso per lavoro straordinario preventivamente autorizzato con delibera della Giunta Comunale.

Art.24
Personale ausiliario

1. Il personale ausiliario è costituito da personale comunale addetto alla custodia ed alla pulizia, in adeguamento agli orari didattici, designato dal Sindaco. Per lo stesso personale vale il compenso per lavoro straordinario come previsto per il personale amministrativo.

TITOLO V
PATRIMONIO - BIBLIOTECA - CENTRI DI SERVIZIO

Art.25
Patrimonio artistico e strumentale

1. L'Istituto provvede, con ogni iniziativa idonea, alla conservazione, all'incremento ed alla utilizzazione del proprio patrimonio artistico, strumentale, librario, audiovisivo e musicale, con modalità che vengono disciplinate nel Regolamento interno generale.

Art.26
Biblioteca

1. La Biblioteca provvede a catalogare, a conservare, a incrementare e a rendere fruibile il patrimonio documentario, su qualsiasi supporto, in correlazione sia all'attività formativa e scientifica dell'Istituto, sia alla funzione di Biblioteca musicale del territorio.

2. Alla Biblioteca è preposto il Bibliotecario o altro docente delegato allo scopo dal Direttore. Per quanto attiene alla funzione di supporto all'attività didattica e di ricerca, il Bibliotecario collabora con il Consiglio accademico.

3. La Biblioteca è dotata di locali, personale e risorse finanziarie adeguati al patrimonio posseduto, all'utenza, ai servizi ed alla doppia funzione prevista (funzione didattica e funzione di conservazione e fruizione pubblica).

4. Il funzionamento e le modalità di fruizione della Biblioteca sono disciplinati nell'apposito capitolo del Regolamento interno generale denominato Regolamento della Biblioteca.

5. La Biblioteca dell'Istituto opera nell'ambito dei sistemi bibliotecari locali, e favorisce gli scambi e le collaborazioni nazionali ed internazionali.

Art.27
Laboratori e Centri di servizio

1. I Laboratori ed i Centri di servizio forniscono servizi fondamentali o integrativi dell'attività didattica, formativa e di ricerca, quali, in particolare, informatici, multimediali, di registrazione, linguistici, di stampa, editoriali, di organizzazione e promozione delle attività artistiche, e di elaborazione di progetti europei. Possono essere costituiti anche in convenzione con altre istituzioni pubbliche e private.

2. Per l'istituzione ed il funzionamento dei Laboratori e dei Centri di servizio vengono destinate adeguate risorse finanziarie, assegnate su appositi capitoli del Bilancio del Comune.

3. Le modalità di istituzione, organizzazione e funzionamento dei Laboratori e dei Centri di servizio (in particolare, del Laboratorio multimediale e del Centro di registrazione) sono disciplinate nel Regolamento interno generale.

TITOLO VI
REGOLAMENTI

Art.28
Regolamento interno generale

1. Tramite l'adozione di un Regolamento interno generale, in attuazione dei principi enunciati nel presente Statuto, vengono disciplinate le seguenti materie:
- a) le modalità di designazione dei componenti del Consiglio accademico da parte del Collegio dei Professori, dei componenti della Consulta degli Studenti;
 - b) le modalità di realizzazione degli interventi in materia di diritto allo studio;
 - c) le modalità di svolgimento dei procedimenti disciplinari;
 - d) le modalità di realizzazione delle iniziative relative alla conservazione, all'incremento e alla utilizzazione del patrimonio artistico e strumentale;
 - e) le modalità di funzionamento della Biblioteca (capitolo dedicato al Regolamento della Biblioteca);
 - f) le modalità di istituzione e funzionamento dei Laboratori e dei Centri di servizio;
 - g) le modalità di istituzione e funzionamento delle formazioni artistiche;
 - h) le eventuali altre materie che non sono di pertinenza dei regolamenti di cui all'art.33.
2. Il Regolamento interno generale viene adottato con delibera del Consiglio Comunale, su proposta del Consiglio Accademico.

Art.29

Adozione dei Regolamenti di cui agli articoli 14

1. In via ordinaria, il Regolamento didattico di cui all'art.14 è deliberato dal Consiglio Comunale, su proposta del consiglio accademico, sentita la Consulta degli Studenti.

TITOLO VII

RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI - CONVENZIONI

Art.30

Rapporti con altri enti ed istituzioni

1. Per perseguire le finalità di cui all'art.2, comma 2, punti m) ed n), del presente Statuto, l'Istituto ha la facoltà di stipulare convenzioni ed aderire ad accordi di partecipazione e collaborazione con enti pubblici e privati, o con altre istituzioni.

Art.31

Convenzioni

1. In adeguamento alle previsioni dell'art. 2, comma 7, e comma 8, lettera g, della Legge n. 508/99, l'Istituto ha facoltà di convenzionamento con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli studi di livello superiore. Le convenzioni vengono stipulate dal Direttore su delibera del Consiglio accademico e della Giunta Comunale.

TITOLO VIII

VALIDITÀ DEGLI ATTI - TRASPARENZA - ACCESSO

Art.32

Validità degli atti degli organi di governo e di gestione

1. I decreti, le deliberazioni ed eventuali altri provvedimenti adottati dagli organi di governo e di gestione sono vincolanti per tutto l'Istituto ed è fatto obbligo di rispettarli e farli rispettare.

Art.33

Trasparenza

1. L'Istituto informa la propria attività al principio della trasparenza. A tal fine tutti gli atti sono pubblici ed estensibili ai cittadini per garantire la imparzialità nella gestione; in particolare, tutti i decreti, le deliberazioni ed eventuali altri provvedimenti di gestione adottati vengono esposti all'Albo dell'Istituto, ai fini di consentirne la pubblica visione da parte degli studenti, dei professori, del personale amministrativo ed ausiliario.

Art.34

Accesso

1. E' riconosciuto a chiunque vi abbia interesse il diritto di accesso agli atti dell'Istituto secondo le norme di legge.

2. L'apposito Regolamento adottato in attuazione della Legge 7 agosto 1990, n.241, disciplina le modalità di accesso agli atti dell'Istituto ed alle informazioni ed i tempi di ciascun tipo di procedimento tendente a realizzare la più agevole partecipazione dei cittadini alle varie fasi dell'azione amministrativa.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

Art.35

Attribuzione dei diritti per le produzioni e le pubblicazioni dell'Istituto

1. L'attribuzione dei diritti connessi alle opere dell'ingegno per le produzioni realizzate a seguito di attività finalizzate alla formazione, o alla ricerca, svolte utilizzando strutture e mezzi finanziari forniti dall'Istituto è regolata in via generale dalle norme di legge. Per quanto non previsto nel presente articolo si rinvia al Regolamento interno.

Art.36

Modifiche dello Statuto

1. Le eventuali modifiche al presente Statuto vengono deliberate dal Consiglio Comunale, previa acquisizione di parere obbligatorio espresso dal Consiglio Accademico.

Art.37

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente Statuto, si fa espresso riferimento ad altre fonti emanate dal Comune di Roccabernarda, e compatibilmente alla Legge 21 dicembre 1999, n. 508, ai successivi regolamenti governativi emanati in attuazione della predetta, ed a tutte le altre norme vigenti per il settore AFAM.

Art. 38 Abrogazioni

1. Gli articoli 1, 3, 4, 6, 23 lett. B e C, 25, del regolamento comunale per il funzionamento della scuola civica di musica sono abrogati.

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Francesco Rosa



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Francesco Pugliese

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 67/2000.

Visto: Il responsabile del procedimento
f.to Adele Cristofalo

Il responsabile del servizio
f.to Dott. Vincenzo Pugliese

1' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

li, 13 MAG. 2009

Il funzionario incaricato
G. Grisolia



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, della su stesa deliberazione viene iniziata oggi 13 MAG 2009 la pubblicazione all'albo pretorio del Comune dove rimarrà affissa per 30 giorni consecutivi (Registro pubblicazioni n. 210).

RoccaBernarda, li 13 MAG 2009

Il Messo Comunale
G. Grisolia

